ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)
e-mail: viis00200v@istruzione.it – *sito:* www.infoliceoleonardodavinci.it/

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E LATINO

Anno scolastico in corso

INDICE

Chi siamo: Struttura ed identità del dipartimento di Materie letterarie e Latino – p. 3

Lavoro di progettazione del Dipartimento per l'a.s. in corso – p. 4

1° Biennio: classi prime e seconde

1) Italiano – p. 4
2) Latino (lingua e civiltà) – p. 9
3) Geostoria – p. 13

2° Biennio: classi terze e quarte

1) Lingua e letteratura italiana – p. 17
2) Lingua e letteratura latina – p. 21

5° anno: classi quinte

1) Lingua e letteratura italiana – p. 24
2) Lingua e letteratura latina – p. 28

Chi siamo: Struttura e identità del Dipartimento di Materie letterarie e Latino

Il Dipartimento di Materie letterarie e Latino dell'I.I.S. "L. Da Vinci" di Arzignano è composto da tutti i docenti di Materie letterarie e Latino delle classi di concorso A011 (ex A051) e A012 (ex A050) sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Il Dipartimento si propone di seguire una didattica all'insegna dell'aggiornamento, del rinnovamento, della ricerca e del miglioramento continui per favorire processi di apprendimento-insegnamento volti all'integrazione dei saperi, all'arricchimento e all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e trasversali, all'approfondimento condiviso.

Si prefigge inoltre di valorizzare un'educazione, una formazione e un'istruzione umana, letteraria e linguistica, che sappia coniugare la tradizione ereditata dalla cultura classica con quella medievale e moderna guardando alla produzione culturale della contemporaneità e alle sfide che la globalizzazione dei saperi pone, nella volontà di guidare e accompagnare gli studenti nella costruzione della propria identità personale, civile e culturale.

Per questo si riconosce nella collaborazione, nella condivisione dei contenuti, delle competenze (declinate in abilità/capacità e in conoscenze) da far acquisire e dei parametri valutativi, nello scambio dei materiali, nel lavoro di progettazione e di ricerca-azione che sono sempre più necessari per approfondire ed ampliare gli ambiti anche delle discipline umanistiche odierne.

Lavoro di progettazione del Dipartimento

1° BIENNIO (classi prime e seconde)

ITALIANO

L'insegnamento dell'italiano nel primo biennio liceale è compreso nell'ambito dell'educazione linguistica che, contemplando tutti i tipi di linguaggio (verbali e non verbali), si pone in modo trasversale all'interno del generale processo formativo e d'istruzione.
In coerente proseguimento con l'azione educativa della scuola di I grado, obiettivo specifico individuato nelle indicazioni ministeriali è il completamento della formazione linguistica degli alunni in rapporto alle molteplici varietà e funzioni della lingua; l'attività didattica dovrà essere volta a sviluppare, in forma sempre più autonoma e consapevole, le fondamentali capacità di comunicazione attraverso la lingua primaria, sia in rapporto alla varietà dei contenuti, sia in rapporto alle sue molteplici funzioni, in quanto strumento indispensabile per elaborare ed esprimere il personale patrimonio culturale ed umano.

Finalità

- Acquisizione degli strumenti linguistici, culturali e metodologici per poter comprendere la realtà e porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, con adeguata padronanza della lingua italiana orale e scritta.
- Formazione della consapevolezza della storicità della lingua come strumento di comunicazione.
- Sviluppo della familiarità con la letteratura italiana e straniera attraverso la promozione della lettura, l'acquisizione degli strumenti di base dell'analisi critica, il contatto con i diversi generi letterari in prosa e in poesia e lo studio delle origini della storia letteraria italiana.

Tre ambiti specifici:

Abilità linguistiche	Riflessione sulla lingua	Educazione letteraria
▪ Capacità di usare in modo adeguato ed agevole la lingua nelle attività ricettive e produttive, in relazione ai diversi contesti ed in rapporto agli scopi comunicativi. ▪ Acquisizione dell'abitudine alla decodifica del codice linguistico declinato in tutte le sue forme e sfumature.	▪ Acquisizione di una maggiore consapevolezza e padronanza dei processi comunicativi del sistema della lingua anche attraverso metodi di analisi della stessa finalizzati all'efficacia e all'incisività richieste alla comunicazione sia orale che scritta.	▪ Maturazione di un interesse sempre più autonomo e significativo per l'opera letteraria attraverso l'approccio diretto ai testi. ▪ Affinamento della capacità di decodifica, tale da permettere la progressiva acquisizione di un maggiore senso critico nei confronti degli stessi.

COMPETENZE

L'attività didattica sarà rivolta allo sviluppo delle fondamentali abilità di ricezione (ascoltare e leggere) e produzione (parlare e scrivere), attraverso un costante, sistematico e graduale lavoro di decodificazione (denotativa e poi connotativa) e codificazione di testi orali e scritti.

Gli studenti devono dimostrare di avere acquisito, al termine del primo biennio, i seguenti obiettivi, articolati a cura dei docenti in competenze, abilità/capacità e conoscenze:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA (abilità linguistiche e riflessione sulla lingua)	**ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE.**	**LE STRUTTURE E I PROCESSI DELLA LINGUA ITALIANA.**
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	▪ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. ▪ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. ▪ Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. ▪ Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. ▪ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. ▪ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.	▪ Principali strutture grammaticali della lingua italiana. ▪ Elementi di base delle funzioni della lingua. ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. ▪ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. ▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ▪ Principi di organizzazione del discorso narrativo, espositivo, argomentativo.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	▪ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. ▪ Applicare strategie diverse di lettura. ▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ▪ Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.	▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. ▪ Principali connettivi logici. ▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. ▪ Tecniche di lettura analitica e sintetica. ▪ Denotazione e connotazione. ▪ Principali generi letterari e contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	▪ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. ▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. ▪ Rielaborare in forma chiara le informazioni. ▪ Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. ▪ Uso dei dizionari. ▪ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, testi argomentativi ed espositivi. ▪ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
LETTERATURA	**RICONOSCERE E ANALIZZARE LE OPERE LETTERARIE**	**LE FORME E GLI SVILUPPI NEL TEMPO DELL'OPERA LETTERARIA**
Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi	▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	▪ Gli elementi della narrazione ▪ I principali generi della narrazione

		▪ Le tecniche del discorso, lo stile, le figure retoriche ▪ Gli elementi del linguaggio poetico ▪ I principali generi della poesia ▪ Le forme, le figure retoriche
Interpretare e commentare testi in prosa e in versi	▪ Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera ▪ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	▪ Lettura e analisi di testi narrativi scelti ▪ Lettura e analisi di testi poetici scelti ▪ Lettura e analisi di testi teatrali scelti (compatibilmente con le esigenze didattiche della classe)
	▪ Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo	▪ Lettura di testi di narrativa
	▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo	▪ Il genere epico ▪ Il mito ▪ Lettura e analisi di testi epici
	▪ Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo	▪ Lettura dei *Promessi Sposi* Alessandro Manzoni
	▪ Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana ▪ Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana	▪ Quadro storico culturale delle origini della letteratura in volgare (*chanson de geste*, romanzo cortese-cavalleresco, lirica trobadorica, poesia religiosa, la scuola poetica siciliana, eventuale introduzione alla poesia stilnovista)

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

ABILITA' LINGUISTICHE	Classe I	Classe II
Decodificazione (denotativa e poi connotativa) e codificazione di testi orali e scritti. Produzione orale: conversazioni, relazioni, discussioni, argomentazioni. Produzione scritta: testi informativo-espositivi, relazioni, testi interpretativo-valutativi, testi argomentativi, temi.	Analisi e produzione di testi descrittivi, emotivo-espressivi ed informativo-espositivi. **Il tema** (descrittivo, **narrativo-espositivo, interpretativo-valutativo**); **il riassunto**. **Analisi di testi narrativi letterari, impostata già in funzione della tipologia A del nuovo Esame di stato.**	Ripresa del testo informativo-espositivo. **Analisi e produzione di testi argomentativi.** **Analisi del testo poetico**. Compatibilmente con le esigenze didattiche della classe, il testo teatrale.

Analisi (sul testo antologico) e classificazione dei diversi tipi di testo in prosa, poesia, in rapporto alle loro peculiarità e funzioni.	Ripresa della produzione di testi informativo-espositivi ed interpretativo-valutativo propedeutici al testo argomentativo.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	**Classe I**	**Classe II**
▪ Sviluppo, consolidamento e affinamento delle strutture, delle forme e dei processi linguistici. ▪ Utilizzo corretto e consapevole delle varietà linguistiche in diverse situazioni comunicative. ▪ Decodificazione, codificazione e transcodificazione di testi orali e scritti.	Revisione ed approfondimento delle conoscenze grammaticali e sintattiche già acquisite nella Scuola Media. **Morfologia e sintassi della proposizione.** La teoria della comunicazione e le funzioni della lingua.	**Ripresa e completamento della sintassi del periodo.** **I caratteri fondamentali del testo (coerenza–coesione).** La distinzione chiara tra testi pragmatici o d'uso e testi letterari.
EDUCAZIONE LETTERARIA	**Classe I**	**Classe II**
▪ Decodifica, prima denotativa (parafrasi, divisione, sequenze, ecc.) e poi connotativa, del testo letterario. ▪ Iniziali esperienze di contestualizzazione dei testi.	Analisi del testo narrativo: **1. Scansione delle sequenze e dei nuclei narrativi.** **2. Distinzione tra fabula ed intreccio.** **3. Conoscenza delle tecniche di presentazione e costruzione del personaggio.** **4. Individuazione della dimensione temporale (piano della storia/piano del discorso, ordine e durata).** **5. Individuazione della dimensione spaziale.** **6. Individuazione dei rapporti tra narratore e racconto (tecniche di focalizzazione e rappresentazione delle parole e dei pensieri dei personaggi).** 7. Prima impostazione della "contestualizzazione critica". I *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni con scelta antologica. **Il mondo classico: il mito e l'epica (*Iliade*, *Odissea* e *Eneide*).**	Analisi del testo poetico: **1. Parafrasi ed individuazione delle parole-chiave, dei campi semantici e dei nuclei tematici.** **2. Riconoscimento del valore del significante.** **3. Conoscenza dei versi principali e dei loro accenti, delle rime e delle strofe .** **4. Conoscenza e riconoscimento delle fondamentali figure retoriche: del significato, del significante e dell'ordine.** **5. Dalla comprensione alla fruizione estetica; un primo approccio alla "contestualizzazione" critica.** **I *Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni con scelta antologica.** **Le origini dell'epica cavalleresca.** **Cenni di storia della lingue e della letteratura italiana delle origini: la lirica trobadorica, la letteratura religiosa**, i Siciliani ed eventuale introduzione alla poesia stilnovista.
In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per le classi del I biennio.		

Metodologia didattica

ABILITA' LINGUISTICHE	RIFLESSIONE SULLA LINGUA	EDUCAZIONE LETTERARIA

Comunicazione orale: i docenti guidano gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri) e alla coscienza di costruire ognuno la propria "parole". **Lettura**: i docenti intervengono attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi. **Scrittura**: i docenti forniscono tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva. Controllano e correggono i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; forniscono opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere gli studenti capaci di autocorreggersi.	Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori della etimologia e della storia della lingua.	I docenti guidano gli studenti nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introducono riferimenti alla personalità e alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore, ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale.

Sistema di verifica

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove (almeno tre, tra orali e scritte, a quadrimestre).

Criteri e finalità della valutazione

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

Strumenti adottati

Libri di testo, materiale fornito dai docenti, materiale informatico, (ecc.).

LATINO

Finalità

➢ Promuovere e sviluppare:

- L'acquisizione di competenze lessicali e morfo-sintattiche della lingua latina.
- L'esercizio dell'abilità traduttiva che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.
- La coscienza storica della nostra lingua vista nel suo sistema evolutivo.
- L'avvio all'acquisizione di competenze linguistiche in vari campi del sapere ed in particolare nel "linguaggio intellettuale".

➢ Promuovere il contatto vivo, attraverso i testi e la storia letteraria, con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale.

➢ Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa.

COMPETENZE

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	▪ Saper leggere in modo scorrevole un testo latino. ▪ Comprendere le consegne. ▪ Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la mitologia, la storia antica, la cultura e/o letteratura. ▪ Riconoscere e comprendere le strutture grammaticali.	**AREA LINGUISTICA** ▪ Richiami di morfologia e sintassi italiane: analisi grammaticale, logica e del periodo; ripasso delle nozioni generali sul verbo in funzione propedeutica allo studio del latino. ▪ Nozioni di fonetica, pronuncia, regole dell'accento latino ▪ Elementi fondamentali di classificazione genealogica delle lingue indoeuropee ▪ Elementi fondamentali di classificazione tipologica delle lingue: lingue flessive , il concetto di caso , l'ordine delle parole ▪ Le principale caratteristiche della flessione nominale e verbale ▪ Il sistema latino dei casi ▪ Le modalità basilari per l'uso del dizionario ▪ Alcune strutture basilari del periodo latino (proposizioni con l'indicativo)
Saper ideare, progettare e formulare ipotesi.	▪ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo: esercizi a completamento, esercizi di trasformazione, risposte a domande, riassunti, traduzioni. ▪ Utilizzare in modo appropriato il lessico acquisito, sapendo cogliere i significati in base alla coerenza del testo	
Saper generalizzare, astrarre e strutturare.	▪ Riconoscere i collegamenti tra il latino e l'italiano e una o più	

	lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici, ecc.). ▪ Porre, ove possibile, i brani in lingua latina e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità	▪ Le strutture di base del periodo latino (liceo scientifico tradizionale e delle scienze umane) **AREA CULTURALE** ▪ Conoscenza di alcuni aspetti della civiltà latina attraverso la lettura e il commento di brani di autore (in traduzione per il liceo linguistico)
Saper tradurre.	▪ Saper trasporre il testo latino in italiano, tenendo conto della correttezza linguistica e della coerenza semantica imposte dalla lingua d'arrivo	

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

Scienze umane e scientifico tradizionale	
Classe I	**Classe II**
Competenza linguistica Richiami di morfologia e sintassi italiane: analisi grammaticale, logica e del periodo; ripasso delle nozioni generali sul verbo in funzione propedeutica allo studio del latino. Nozioni di fonetica, pronuncia, regole dell'accento latino. Morfologia - **Caratteristiche del nome latino** - **La I, II, e III declinazione** - **Aggettivi della I e II classe** - **Aggettivi e pronomi personali, possessivi**, dimostrativi - **Caratteristiche del verbo latino** - **Le 4 coniugazioni regolari: forma attiva e passiva, modi: indicativo (temi del presente)** - **Verbi a coniugazione mista** - **Verbi irregolari: *sum*,** *fero, volo, nolo, malo, eo* e **composti** - **Congiunzioni coordinanti: copulative, avversative, dichiarative, disgiuntive, conclusive** Sintassi - **Nominativo e accusativo: soggetto e oggetto** - **Attributo e apposizione** - **Predicativo del soggetto e dell'oggetto** - **Genitivo di specificazione** - **Genitivo e ablativo di qualità** - **Dativo di termine** - **Dativo di possesso**	**Competenza linguistica** Riepilogo e revisione del programma svolto in prima **I**. Il periodo Morfologia - **La IV e V declinazione** - **Comparativi** Verbi - **Indicativo: tema del perfetto, tema del supino, tempi derivati, forma attiva e passiva** - Il congiuntivo - **I composti di sum** - ***Volo, nolo, malo*** - Il verbo *fio* e i suoi composti Sintassi - **Completamento degli argomenti iniziati in prima** - Complemento di distanza e di età - La proposizione consecutiva - Le dichiarative introdotte da *ut* / *ut non* - La *consecutio temporum* - **I costrutti del relativo** - La proposizione interrogativa indiretta - La proposizione concessiva - La proposizione condizionale e il periodo ipotetico II. Il periodo Morfologia - **Il pronome relativo** - Pronomi relativi indefiniti - Le congiunzioni subordinative Verbi - Il verbo *eo* (*queo, nequeo*)

- Dativo di interesse, fine o scopo, doppio dativo - **Ablativo d'agente e di causa efficiente** - **Ablativo di mezzo e di modo** - Ablativo di allontanamento, origine e provenienza - **Ablativo e accusativo di causa** - **Ablativo di compagnia, unione**, materia, argomento - Ablativo e accusativo di tempo - **Stato in luogo** - **Moto a luogo** - **Moto da luogo** - **Moto per luogo** - **Predicato verbale e nominale** - Imperativo negativo - **Proposizione temporale** - **Proposizione causale** Civiltà latina Argomenti a scelta a seconda dell'interesse della classe e di quanto proposto nel testo in adozione.	- **I verbi deponenti** e semideponenti - Il verbo *edo* - Il gerundio e il gerundivo - Il supino Sintassi - Il participio congiunto - Il gerundivo predicativo - La perifrastica passiva - L'ablativo con *utor*, *fruor*, *fungor*, *potior* e *vescor* - La costruzione dei *verba timendi* e *dubitandi* - La costruzione di *videor* (il nominativo) - La costruzione di *interest* e *refert* (genitivo) - La costruzione dei verbi assolutamente e relativamente impersonali (*miseret*, *paenitet* ... *me fallit*...) (accusativo) - La costruzione di *opus* (ablativo) - **Valore assoluto e relativo dei tempi verbali** - **Ablativo assoluto** Civiltà latina Argomenti a scelta a seconda dell'interesse della classe e di quanto proposto nel testo in adozione.
NB: LA SCANSIONE DEI CONTENUTI TRA LA CLASSE PRIMA E SECONDA E' STRETTAMENTE LEGATA ALLA PRESENTAZIONE DEGLI STESSI NEL TESTO IN ADOZIONE E PUÒ QUINDI VARIARE RISPETTO A QUANTO INDICATO. **In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per le classi del I biennio.**	

Linguistico	
Classe I	**Classe II**
Competenza linguistica Richiami di morfologia e sintassi italiane: analisi grammaticale, logica e del periodo; ripasso delle nozioni generali sul verbo in funzione propedeutica allo studio del latino. Nozioni di fonetica, pronuncia, regole dell'accento latino. Morfologia - **Caratteristiche del nome latino** - **La I, II e III declinazione** - **Aggettivi della I** e II classe - **Aggettivi possessivi** - **Caratteristiche del verbo latino** - **Le 4 coniugazioni regolari: forma attiva e passiva, modi: indicativo presente e imperfetto** - **Il verbo *sum*: indicativo presente e imperfetto e futuro** - congiuntivo, **imperativo,** participio**, infinito** e relativi tempi - **L'imperativo presente di *sum* e delle quattro coniugazioni attive** - Verbi a coniugazione mista	**Competenza linguistica** **Morfologia** - **Ripresa della terza declinazione** - **Completamento degli argomenti iniziati in prima** - **IV e V declinazione** - **Aggettivi della II classe** - Aggettivi pronominali - **Caratteristiche del verbo latino** - **Le 4 coniugazioni regolari: forma attiva e passiva, modi: indicativo perfetto e piuccheperfetto e futuro anteriore** - **Il verbo *sum*: indicativo perfetto e piuccheperfetto e futuro anteriore** - participio - Verbi a coniugazione mista - Verbi irregolari: *sum*, *fero*, *volo*, *nolo*, *malo*, *eo* e composti Sintassi - Genitivo e ablativo di qualità - Dativo di interesse, fine o scopo, doppio dativo - Ablativo di allontanamento, origine e provenienza - Ablativo di materia, argomento - Ablativo e accusativo di tempo

- Verbi irregolari: *sum*, *fero*, *volo*, *nolo*, *malo*, *eo* e composti - Perifrastica attiva - **Congiunzioni coordinanti: copulative, avversative, dichiarative, disgiuntive, conclusive** Sintassi - **Nominativo e accusativo: soggetto e oggetto** - **Attributo e apposizione** - **Genitivo di specificazione** - Genitivo e ablativo di qualità - **Dativo di termine** - **Dativo di possesso** - Dativo di interesse, fine o scopo, doppio dativo - **Ablativo d'agente e di causa efficiente** - **Ablativo di mezzo e di modo** - Ablativo di allontanamento, origine e provenienza - Ablativo e accusativo di causa - **Ablativo di compagnia, unione,** materia, argomento - **Ablativo e accusativo di tempo** - **Stato in luogo** - **Moto a luogo** - **Moto da luogo** - **Moto per luogo** - **Predicato verbale e nominale** - Imperativo negativo - **Proposizione temporale** - Proposizione causale - Ablativo assoluto Civiltà latina Argomenti a scelta a seconda dell'interesse della classe e di quanto proposto nel testo in adozione.	- Imperativo negativo - Valore assoluto e relativo dei tempi verbali - Proposizione temporale - **Proposizione causale** - Ablativo assoluto Civiltà latina Argomenti a scelta a seconda dell'interesse della classe e di quanto proposto nel testo in adozione.
NB: LA SCANSIONE DEI CONTENUTI TRA LA CLASSE PRIMA E SECONDA E' STRETTAMENTE LEGATA ALLA PRESENTAZIONE DEGLI STESSI NEL TESTO IN ADOZIONE E PUO' QUINDI VARIARE RISPETTO A QUANTO INDICATO. **In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per le classi del I biennio.**	

Metodologia didattica

Per raggiungere gli obiettivi enunciati, la riflessione sulla lingua non potrà essere disgiunta dalla lettura dei testi latini d'autore oppure rielaborati, da cui si potrà prendere l'avvio per affrontare l'argomento prestabilito. Verranno costantemente ribadite l'importanza e la centralità dei testi degli autori, ai quali sarà applicato, orientativamente e nei limiti del possibile, un metodo di analisi simile a quello dell'Italiano. Per rendere più sicure la conoscenza e la padronanza delle varie regole morfologiche e sintattiche si ricorrerà ad esercizi di traduzione dal latino e/o ad esercizi strutturali programmati.

Sistema di verifica

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove (almeno tre, tra orali e scritte, a quadrimestre, per l'indirizzo scientifico tradizionale e di scienze umane; almeno due, tra orali e scritte, a quadrimestre, per l'indirizzo linguistico).

Criteri e finalità della valutazione

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

Strumenti adottati

Libro di testo. Dispense cartacee e/o *on line* a cura dei docenti. Materiali predisposti scaricabili dal sito scolastico (ecc).

GEOSTORIA

Finalità

- Disponibilità attiva a vivere in relazione con gli altri e apertura a culture diverse, in una prospettiva di rispetto, tolleranza e solidarietà.
- Promozione della consapevolezza, alla luce dello studio del passato e attraverso la comprensione delle realtà geografiche, della trama delle relazioni sociali, politiche, economiche e culturali del mondo contemporaneo.
- Avvio al senso critico attraverso l'applicazione dei principi del metodo storico-geografico.
- Capacità di cogliere le dinamiche globali delle società umane, la pluralità degli esiti possibili, le responsabilità delle scelte necessarie per uno sviluppo sostenibile.
- Consapevolezza del ruolo delle società umane nella gestione dell'ecosistema, dell'importanza dell'ambiente naturale e della complessità di quello artificiale.

Obiettivi

Si premettono le competenze indicate nella normativa vigente relativamente all'asse storico-sociale.

"L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.
Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.
Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati.
Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.
Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.
La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza,

per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità."

Obiettivi specifici da raggiungere:

- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline.
- Lettura e valutazione delle diverse fonti.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo;
- Orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica;
- Acquisire la consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni
- storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà.

COMPETENZE

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	▪ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. ▪ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. ▪ Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. ▪ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. ▪ Leggere (anche in modalità multimediale) le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. ▪ Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico - scientifica nel corso della storia.	▪ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. ▪ I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano. ▪ I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture. ▪ Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea. ▪ Le diverse tipologie di fonti. ▪ Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	▪ Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. ▪ Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. ▪ Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato. ▪ Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati. ▪ Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. ▪ Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	▪ Costituzione italiana 1° parte: diritti e doveri. ▪ Organi dello Stato e loro funzioni principali. ▪ Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. ▪ Concetto di Regione, Provincia e Comune. ▪ Ruolo delle organizzazioni internazionali. ▪ Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze/Contenuti
Riconoscere e riferire con sicurezza le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione degli eventi storici e geografici e delle aree geografiche interessate. **Ricostruire e collocare gli eventi storici e i fattori geografici più rilevanti contestualizzandoli sulla base delle coordinate spazio-tempo e dimostrando di aver acquisito la consapevolezza del metodo storico e geografico.**	▪ Ricostruire i tempi, i luoghi e le caratteristiche dell'evoluzione umana, distinguendo in modo consapevole fra preistoria e storia. ▪ Localizzare geograficamente le grandi aree di sviluppo delle civiltà e cogliere l'importanza della dimensione geostorica nella determinazione delle loro caratteristiche. ▪ Comprendere il contributo delle discipline	**Storia: <u>1° e 2° anno</u>** ▪ Propedeutica allo studio della storia. ▪ I tempi e le caratteristiche dell'evoluzione umana. ▪ Le principali civiltà dell'Antico Vicino Oriente (civiltà mesopotamiche e civiltà egizia). ▪ Le civiltà dell'area siro-palestinese (civiltà giudaica e fenicia). ▪ Le civiltà dell'area greco-egea(civiltà minoica, micenea e greca). ▪ La civiltà romana. ▪ Crisi e trasformazioni del mondo romano.

Utilizzare le carte geostoriche (fisiche, politiche, tematiche). **Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e fasi storiche diverse.** **Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) ricavando informazioni sugli eventi storici e le aree geografiche interessate.** **Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione e lo sviluppo nel corso della storia antica interpretando criticamente cause, conseguenze e soluzioni rispetto alle situazioni storiche e geografiche del momento.** **Ricostruire le dinamiche dello sviluppo delle civiltà in senso diacronico e sincronico operando confronti e cogliendo l'importanza delle relazioni tra le stesse.** **Localizzare geograficamente le grandi aree di sviluppo delle civiltà nel tempo e riflettere sull'importanza della dimensione geostorica per giustificare le caratteristiche distintive delle stesse.** **Esporre, riflettendo in modo critico, i fattori che sono concorsi nel rendere il Mediterraneo un centro di civiltà.** **Riconoscere i fondamenti della convivenza democratica nell'evoluzione delle strutture politiche e culturali del passato**	ausiliarie e riflettere sulla natura delle fonti. ▪ Comprendere gli eventi e il nesso tra organizzazione economica, strutture sociali e rapporti di potere. ▪ Comprendere il cambiamento (nei termini della continuità e della discontinuità) e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra civiltà e fasi storiche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ▪ Scoprire la dimensione storica del presente e la complessità dei fatti storici e geografici. ▪ Affinare la sensibilità alle differenze intese come ricchezza aggiuntiva e consolidare l'attitudine a problematizzare contestualizzando. ▪ Acquisire progressivamente e con consapevolezza una corretta terminologia storica e geografica.	▪ L'Occidente nel V secolo. ▪ Impero bizantino e Chiesa "cattolica". ▪ L'Alto Medioevo. ▪ L'impero carolingio e la società feudale. **Geografia: <u>1° e 2° anno</u>** ▪ Il rapporto uomo-ambiente: ecosistemi, biodiversità, organizzazione antropica dei territori, equilibri naturali e squilibri indotti. ▪ Elementi di geografia umana: la demografia e gli aspetti che incidono sulla variabile demografica (il clima, l'ambiente, le fonti energetiche, la disponibilità idrica). ▪ Elementi di geografia economica e politica: le disuguaglianze del mondo e i divari di sviluppo. ▪ L'Europa unita nella pluralità e le radici culturali europee; l'Italia nello scenario europeo.

Strumenti adottati

Libro di testo; documenti storici; articoli di giornali e riviste specialistiche; sussidi iconografici; carte geografiche e tematiche; atlanti; schemi e mappe concettuali; audiovisivi.

Sistema di verifica

Per ciascuno dei due periodi dell'anno si prevedono almeno due prove orali e/o test scritti (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; domande relative alla spiegazione di termini specifici; riordinamento cronologico di eventi e collocazione storica di personaggi; esercizi di lettura di carte mute; esercizi di lettura di tabelle e grafici).
La valutazione terrà conto dell'acquisizione delle conoscenze e competenze indicate sopra.

2° BIENNIO (classi terze e quarte)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nel secondo biennio gli studenti iniziano a consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.
L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte, ecc.).
In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune, o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarita del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, e l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento.
Saranno segnalate alcune tendenze evolutive piu recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Finalità

- Formare lettori attenti e consapevoli.
- Formare persone capaci di esprimersi in base ad una precisa intenzione sia per iscritto che oralmente.

- Costruire una personale capacità dì giudizio.
- Potenziare la padronanza della lingua.
- Comprendere ed analizzare testi letterari e non.
- Inserire un testo letterario nel suo contesto a livello di sistema dei generi, soggettivo (rispetto all'autore), storico (rispetto all'epoca), culturale (rispetto ai più importanti fenomeni letterari).
- Riconoscere, analizzare e utilizzare i maggiori strumenti stilistici e retorici presenti nei testi nel terzo anno di corso; iniziare a padroneggiare le fondamentali nozioni retoriche, stilistiche e metriche ai fini dell'analisi del testo nel quarto anno.
- Esprimersi su argomenti più ampiamente culturali con informazione, proprietà linguistica, coerenza e rielaborazione personale.
- Selezionare, coordinare e rielaborare le informazioni in modo rigoroso e critico sviluppando, se possibile, di un giudizio autonomo o comunque seriamente motivato.
- Riconoscere la storicità dei fenomeni letterari mettendoli in relazione con l'evoluzione del pensiero filosofico e delle arti.
- Usare in modo appropriato il linguaggio *tecnico* della materia; dimostrare coerenza e correttezza espositiva; organizzare e formulare il *proprio* pensiero in modo coerente e ben strutturato e, se possibile, originale.

COMPETENZE

In particolare gli studenti devono dimostrare di avere acquisito, al termine del secondo biennio, i seguenti obiettivi, articolati a cura dei docenti in competenze, abilità/capacità e conoscenze:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA (abilità linguistiche e riflessione sulla lingua)	**ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE.**	**LE STRUTTURE E I PROCESSI DELLA LINGUA ITALIANA.**
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale.	▪ Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. ▪ Saper attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua. ▪ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. ▪ Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo. ▪ Intessere conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico.	▪ Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua. ▪ Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali. ▪ Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. ▪ Modalità del lavoro cooperativo. ▪ Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.
Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.	▪ Padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi anche specialistici. ▪ Sviluppare capacità di riflessione sulla lingua. ▪ Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.	▪ Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate nell'uso e nei testi di varia tipologia. ▪ Elementi essenziali di storia della lingua, prosodia e stilistica. ▪ Contesto storico di riferimento di autori e testi.

Produrre testi di vario tipo.	▪ Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti. ▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. ▪ Produrre testi di adeguata complessità in relazione ai contesti e ai destinatari.	▪ Fonti informative e documentali ▪ Struttura di un testo scritto e analisi stilistica. ▪ Fasi della produzione scritta. ▪ Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi.
LETTERATURA	**RICONOSCERE E ANALIZZARE LE OPERE LETTERARIE**	**LE FORME E GLI SVILUPPI NEL TEMPO DELL'OPERA LETTERARIA**
Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.	▪ Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo temi, argomenti ed idee (storico-giuridici, linguistico- letterari e artistici della tradizione europea). ▪ Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con le altre tradizioni culturali europee ed extraeuropee per evidenziare tratti comuni e specificità.	▪ Visione complessiva della tradizione culturale italiana nel quadro dei processi storico-culturali europei; dal Medioevo all'unificazione nazionale. ▪ Testi stranieri in traduzione italiana e, ove possibile con originale a fronte, dal medioevo all'Unità d'Italia. ▪ Cultura italiana e le culture straniere: elementi comuni e di identità.
Analizzare il testo letterario e i processi culturali a cui rimanda.	▪ Saper analizzare il testo: -poetico; -narrativo; -argomentativo. ▪ Saperne distinguere il genere. ▪ Saperlo collocare nel contesto storico e culturale.	▪ Il disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Romanticismo: studio delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali; l'affermarsi di visioni del mondo (Umanesimo, Rinascimento, Barocco, Illuminismo, Romanticismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza e la secolarizzazione).

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

ABILITA' LINGUISTICHE	Classe III	Classe IV
Produzione orale: conversazioni, relazioni, discussioni, argomentazioni. Produzione scritta: saggi brevi, articoli di giornale, temi di argomento storico e di ordine generale, relazioni, recensioni.	**Il tema argomentativo, analisi di un testo letterario in versi/prosa, tema storico, tema di ordine generale** Analisi di opere o di brani di opere degli autori oggetto di studio.	**Ripresa e completamento delle tipologie d'esame: analisi di un testo letterario in versi/prosa, tema storico, tema di ordine generale**. Analisi di opere o di brani di opere degli autori oggetto di studio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	**Classe III**	**Classe IV**
- Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi in forma scritta e orale,	- Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai	- Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini

con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi scopi e contesti – l'uso personale della lingua. - Servirsi di strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli e applicare metodi d'indagine/di analisi appresi. - Individuare le peculiarità dei testi e riconoscere la costruzione dei discorsi. - Storia della lingua: caratteristiche sociolinguistiche dell'italiano, presenza dei dialetti e varietà d'uso della lingua italiana.	termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. - Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. - Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione). - Storia della lingua: dalla codificazione cinquecentesca alle tendenze più recenti.	che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. - Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. - Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione). - Storia della lingua: dalla codificazione cinquecentesca alle tendenze più recenti.
LETTERATURA	**Classe III**	**Classe IV**
Dai Siciliani al Romanticismo attraverso: - la selezione dei momenti più rilevanti della civiltà letteraria, autori e opere che più hanno definito la cultura dei rispettivi periodi e arricchito, in modo durevole, il sistema letterario italiano ed europeo; - l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche); - lo studio della *Divina Commedia*; - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali; - all'affermarsi di visioni del mondo (l'Umanesimo, il Rinascimento...) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione).	**La scuola poetica siciliana** **Lo Stilnovo** **Dante** **Petrarca** **Boccaccio** **Umanesimo e Rinascimento** **Ariosto** **Machiavelli** Guicciardini ***Divina commedia*: *Inferno* (scelta antologica dei canti più significativi).**	L'epoca della Controriforma: Tasso **Caratteri generali del '600** **Galilei (prosa scientifica)** **L'Illuminismo** **Goldoni** Parini Alfieri **Il Neoclassicismo** **Foscolo** **Il Romanticismo** **Manzoni** Leopardi ***Divina commedia*: *Purgatorio* (scelta antologica dei canti più significativi).**
In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per le classi del II biennio. **NB: Nel secondo biennio e nel quinto anno il docente potrà effettuare una scelta antologica di canti della *Divina Commedia*, senza tener conto della tradizionale ripartizione (terza: *Inferno*; quarta: *Purgatorio*; quinta: *Paradiso*), seguendo un percorso tematico o modulare.**		

Sistema di verifica

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove (almeno tre, tra orali e scritte, a quadrimestre).

Criteri e finalità della valutazione

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

Strumenti adottati

Libri di testo, materiale fornito dai docenti, materiale informatico, (ecc.)

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Finalità

➢ Comprendere un testo latino anche se non in modo specialistico attraverso le caratteristiche morfologiche, le strutture sintattiche e le occorrenze lessicali più comuni.
➢ Collocare storicamente in modo corretto e giustificato gli autori e le opere letterarie più significative nel contesto della civiltà romana, proposti dal docente.
➢ Consolidare e arricchire le conoscenze e le abilità acquisite nello studio della lingua e della cultura latina durante il primo biennio per una comprensione maggiore e una conoscenza più approfondita della cultura europea ed italiana.

COMPETENZE

In particolare gli studenti devono dimostrare di avere acquisito, al termine del secondo biennio, i seguenti obiettivi, articolati a cura dei docenti in competenze, abilità/capacità e conoscenze:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Leggere e comprendere testi d'autore.	▪ Analizzare le strutture linguistiche di un testo. ▪ Comprendere il senso generale di un brano antologico/di un passo. ▪ Analizzare testi letterari per comprenderne senso e individuarne la struttura. ▪ Individuare le caratteristiche stilistiche e retoriche di un testo.	▪ Individuare e distinguere le diverse tipologie testuali. ▪ Compiere inferenze per comprendere un testo. ▪ Collocare un testo nel sistema letterario e nel suo contesto socio-storico-culturale di riferimento.

Tradurre in modo da giungere alla conoscenza di un'opera e di un autore.	▪ Analizzare la struttura sintattica del testo ▪ Tradurre controllando la coerenza semantica e morfosintattica della propria traduzione.	▪ Consolidare le conoscenze linguistiche, grammaticali e/o stilistiche studiate. ▪ Mettere in relazione il testo da tradurre con il contesto storico, sociale e culturale di riferimento. ▪ Confrontare testi, argomenti e problemi. ▪ Riconoscere la linea argomentativa di un testo.
Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano (e se possibile con le altre lingue europee) con particolare riferimento al lessico e alla semantica.	▪ Riconoscere le strutture linguistiche di un testo trasponendo le proprie conoscenze da strutture e regole già studiate. ▪ Osservare le somiglianze e le differenze tra italiano e latino (ed eventualmente la lingua straniera studiata). ▪ Individuare con sicurezza i "falsi amici" nel passaggio da una lingua all'altra.	▪ Conoscere le modificazioni intercorse a livello fonetico, semantico, morfologico e sintattico nel passaggio dal latino alle lingue moderne. ▪ Avere consapevolezza dei differenti ambiti linguistici (alto, familiare, colloquiale, gergale, ecc). ▪ Consolidare i caratteri linguistici propri di un genere letterario e osservarne le variazioni in autori, epoche e realtà linguistiche diverse.
Interpretare e commentare opere in prosa e in versi.	▪ Utilizzare conoscenze pregresse relative ai testi già studiati e agli argomenti già affrontati. ▪ Impostare la traduzione di un testo in modo coerente con il suo contesto, avanzando un'ipotesi interpretativa previa corretta lettura. ▪ Elaborare una propria tesi interpretativa, individuando gli argomenti utili a confutare una tesi diversa, anche in riferimento al significato del testo per il nostro tempo.	▪ Selezionare e utilizzare conoscenze storiche e letterarie relative ai generi e agli autori, utili all'interpretazione. ▪ Inquadrare in modo corretto testi e autori nella storia letteraria latina che dev'essere conosciuta almeno nelle sue linee essenziali.
Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.	▪ Individuare attraverso testi d'autore, in quanto anche documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti politici, morali, religiosi, estetici, ecc).	▪ Conoscere il pensiero e la poetica dei diversi autori, confrontare le diverse poetiche e operare confronti tra modelli. ▪ Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari rilevando la specificità di ciascuno. ▪ Ricostruire attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà dell'antichità romana. ▪ Comprendere il concetto di *humanitas* e saperlo riconoscere nelle opere letterarie latine.

Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	▪ Individuare gli elementi che, presenti nelle opere letterarie latine, si possono considerare fondativi per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea.	▪ Conoscere il concetto di *auctoritas* e giustificarlo alla luce dei diversi contesti letterari. ▪ Stabilire confronti tra generi classici e quelli delle tradizioni letterarie europee successive. ▪ Riconoscere le tracce del pensiero latino negli ambiti letterari e culturali successivi per cogliere relazioni e dipendenze.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

	Scienze umane	**Scientifico-tradizionale**
ABILITA' LINGUISTICHE e RIFLESSIONE SULLA LINGUA	**Classe III**	**Classe III**
Prosecuzione dello studio della morfosintassi e consolidamento della grammatica.	**A discrezione del docente**: Participio, ablativo assoluto,CUM e congiuntivo, costruzioni con *ut* e il congiuntivo	**A discrezione del docente**: congiuntivo indipendente, participio, ablativo assoluto, infinito, subordinate infinitive, perifrastica attiva, periodo ipotetico indipendente, gerundio, perifrastica passiva.
	Classe IV	**Classe IV**
	A discrezione del docente: Le infinitive, le costruzioni perifrastiche	**A discrezione del docente**: congiuntivo indipendente, participio, ablativo assoluto, infinito, subordinate infinitive, perifrastica attiva, periodo ipotetico indipendente, gerundio, perifrastica passiva.
EDUCAZIONE LETTERARIA	**Classe III**	**Classe III**
Cultura latina. Discorso letterario. Autori e opere. PERCORSI PER AUTORI. La scelta di quali e quanti autori studiare è a discrezione dei docenti. PERCORSI PER GENERI.	**Dalle origini all'età repubblicana** <u>Le origini</u> Il teatro Plauto: il rapporto servo-padrone. Terenzio: il valore dell'*humanitas*; padri e figli <u>L'età della repubblicana</u> Poesia: **Catullo** Prosa: Cicerone (passi dell'Epistolario *Ad familiares*), *De amicitia* o *De senectute*	**Dalle origini all'età repubblicana** <u>L'età arcaica.</u> Dalle origini della letteratura latina a Livio Andronico: inquadramento storico-sociale dell'età arcaica; incontro, scontro e fusione con la cultura greca; nascita dell'epica e del teatro. Percorso (teatro): Plauto e Terenzio. <u>L'età della repubblica.</u> Poesia: Lucrezio, **Catullo**, Prosa: Cesare
	Classe IV	**Classe IV**

Prosa: epistolografia; retorica e oratoria; trattatistica filosofica; storiografia. Poesia: epica; lirica; satira; poesia didascalica; poesia bucolica; poesia elegiaca.	**L'età augustea** Il tema dell'amore: Virgilio, **Orazio**, Ovidio, poeti elegiaci.	**Dall'età augustea alle prime età imperiali** (dalla dinastia giulio-claudia alla dinastia flavia). Prosa: Sallustio, Cicerone. Poesia: Virgilio, **Orazio**, Poeti elegiaci, Ovidio.
In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per le classi del II biennio. **NB: Si lascia alla libertà del docente operare per moduli, percorsi tematici, anticipare o posticipare gli autori.**		

Sistema di verifica

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove (almeno tre, tra orali e scritte, a quadrimestre, per l'indirizzo scientifico tradizionale; almeno due, tra orali e scritte, a quadrimestre, per l'indirizzo di scienze umane).

Criteri e finalità della valutazione

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

Strumenti adottati

Libri di testo, materiale fornito dai docenti, materiale informatico, (ecc.).

5° ANNO (classi quinte)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Durante l'ultimo anno gli studenti potenziano e perfezionano le conoscenze e le competenze linguistiche, acquisite nei precedenti due anni di corso, in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte, ecc.).

In questa prospettiva, si ribadisce che particolarmente curato sarà il possesso dei lessici disciplinari, accanto all'attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune, o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Verranno analizzati testi di vario tipo, di cui si studieranno i tratti peculiari (ad esempio, nella prosa saggistica, verranno evidenziate le tecniche dell'argomentazione).

Nella prospettiva storica della lingua verrà messa in luce la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi.

Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Finalità

- Formare lettori attenti e consapevoli.
- Formare persone capaci di esprimersi in base ad una precisa intenzione sia per iscritto che oralmente.
- Potenziare la personale capacità di giudizio.
- Perfezionare la padronanza della lingua.
- Riconoscere, comprendere ed analizzare testi letterari e non.
- Inserire un testo letterario nel suo contesto a livello di sistema dei generi, soggettivo (rispetto all'autore), storico (rispetto all'epoca), culturale (rispetto ai più importanti fenomeni letterari).
- Riconoscere, analizzare e utilizzare i maggiori strumenti stilistici e retorici presenti nei testi nel terzo anno di corso; iniziare a padroneggiare le fondamentali nozioni retoriche, stilistiche e metriche ai fini dell'analisi del testo nel quinto anno.
- Esprimersi su argomenti più ampiamente culturali con informazione, proprietà linguistica, coerenza e rielaborazione personale.
- Selezionare, coordinare e rielaborare le informazioni in modo rigoroso e critico sviluppando, se possibile, di un giudizio autonomo o comunque seriamente motivato.
- Riconoscere la storicità dei fenomeni letterari mettendoli in relazione con l'evoluzione del pensiero filosofico e delle arti.
- Usare in modo appropriato il linguaggio *tecnico* della materia; dimostrare coerenza e correttezza espositiva; organizzare e formulare il *proprio* pensiero in modo coerente e ben strutturato, personale e quindi originale.

COMPETENZE

In particolare gli studenti devono dimostrare di avere acquisito, al termine dell'ultimo anno, i seguenti obiettivi, articolati a cura dei docenti in competenze, abilità/capacità e conoscenze:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA (abilità linguistiche e riflessione sulla lingua)	**ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE E SCRIVERE.**	**LE STRUTTURE E I PROCESSI DELLA LINGUA ITALIANA.**
Saper scrivere	▪ Produrre testi corretti, coerenti ed adeguati all'intenzione comunicativa; ▪ redigere ed analizzare qualsiasi genere di testo letterario e non; ▪ dimostrare di saperlo adeguare anche al "genere"; ▪ prendere appunti e redigere relazioni e sintesi; ▪ rielaborare le informazioni in modo autonomo; ▪ produrre tutte le tipologie ed espletare tutte le azioni linguistiche previste nel curricolo. ▪ mettere in atto azioni adeguate per produrre testi differenti in rapporto alle	Conoscere: ▪ gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso*;* ▪ le strutture morfosintattiche della lingua; ▪ le tecniche di scrittura esposte nel curricolo.

	tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.	
Saper leggere	▪ Dimostrare di essere un buon lettore, padroneggiando le strutture della lingua presenti nei testi; ▪ individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi presenti nel testo; ▪ cogliere i caratteri specifici di un testo e di un genere.	Conoscere: ▪ il contesto storico e culturale di riferimento di autori ed opere proposti; ▪ i principali generi letterari; ▪ compiere operazioni ed inferenze sui testi.
Saper parlare	▪ Esporre in maniera adeguata esperienze ed eventi relativi all'ambito personale o sociale; ▪ interagire in conversazioni su vari temi; ▪ esporre in modo chiaro ed ordinato i dati della cultura.	▪ Conoscere il lessico; ▪ apprendere le informazioni necessarie per discutere e/o relazionare sui fenomeni.
LETTERATURA	**RICONOSCERE E ANALIZZARE LE OPERE LETTERARIE**	**LE FORME E GLI SVILUPPI NEL TEMPO DELL'OPERA LETTERARIA**
Saper analizzare il testo letterario ed il contesto in modo autonomo	▪ Rielaborare personalmente i dati acquisiti; ▪ saperli organizzare; ▪ strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare	▪ Leggere il testo; ▪ analizzarlo e contestualizzarlo; ▪ esprimere riflessioni e pareri personali; ▪ discutere le caratteristiche letterarie dei vari autori.
Saper costruire percorsi tematici pluridisciplinari	▪ Condurre ricerche bibliografiche; ▪ selezionare il materiale; ▪ mettere in relazione i dati; ▪ approfondire argomenti specifici.	▪ Analizzare i testi mettendoli in relazione con il codice e le scelte stilistiche dell'epoca; ▪ ipotizzare rapporti tra scelte stilistiche e intenzione poetica e/o narrativa; ▪ discutere la posizione dell'autore e del narratore; ▪ effettuare collegamenti interdisciplinari efficaci.
Saper utilizzare la lingua italiana	▪ Utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico; ▪ utilizzare codici e registri specifici.	▪ Usare le più semplici figure retoriche anche nell'ambito del testo espositivo-argomentativo (similitudine,metafora,anafora..) per la produzione sia orale che scritta; ▪ utilizzare il lessico specifico,politico-scientifico e letterario-filosofico per quanto riguarda 1) lo studio delle opere e degli autori studiati nel corso dell'anno; 2) la produzione scritta della tipologia B.
Saper produrre testi	▪ Mettere in atto azioni adeguate per produrre testi differenti in rapporto alle tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.	▪ Produrre testi che siano: ▪ coesi con particolare attenzione all'uso dei connettivi, ai tempi verbali, al registro lessicale e

		alla paragrafazione interna (con eventuale titolazione); ▪ coerenti nell'esposizione (che deve seguire le regole della logica, quali i principi di non contraddizione, lo sviluppo consequenziale delle argomentazioni comprese tra la premessa e la conclusione, ecc.); ▪ focalizzati attorno all'idea centrale; ▪ corretti a livello ortografico, morfologico, sintattico e lessicale.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

Conoscenza delle caratteristiche e della poetica degli scrittori e dei fenomeni letterari della modernità	Conoscenza modulare e/o diacronica della letteratura italiana (con opportuni riferimenti alla letteratura straniera) dell'Otto-Novecento. Eventuali testi letterari individuati dai docenti.
Conoscenza delle dinamiche storico-culturali	Letteratura italiana: **Leopardi** **Positivismo** **Naturalismo e Scapigliatura** **Verismo** **Verga** **Decadentismo (Simbolismo ed Estetismo)** **Pascoli** **D'Annunzio** **Crepuscolari e Futuristi (cenni);** **Pirandello e Svevo: il nuovo romanzo europeo;** **Ungaretti** **Montale** Saba La nuova poesia Il romanzo del Neorealismo
Conoscenza della terza Cantica della *Divina Commedia*: il *Paradiso*	***Divina commedia*: *Paradiso* (scelta antologica dei canti più significativi).**
In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per le classi del V anno. Nel secondo biennio e nel quinto anno il docente può effettuare una scelta antologica di canti della *Divina Commedia*, senza tener conto della tradizionale ripartizione (terza: *Inferno*; quarta: *Purgatorio*; quinta: *Paradiso*), seguendo un percorso tematico o modulare.	

Sistema di verifica

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove (almeno tre, tra orali e scritte, a quadrimestre).

Criteri e finalità della valutazione

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

L'insegnante valuterà:
la correttezza e la chiarezza espositiva;
la capacità di organizzare un discorso articolato e organico;
l'assimilazione dei contenuti proposti;
le capacità di rielaborazione personale;
le capacità di giudizio e di analisi critica;
le capacità di analisi e di sintesi.

Strumenti adottati

Libri di testo, materiale fornito dai docenti, materiale informatico, (ecc.)

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Finalità

- Comprendere un testo latino in modo più attento e specialistico, attraverso le caratteristiche morfologiche, le strutture sintattiche e le occorrenze lessicali più comuni.
- Collocare dal punto di vista storico-letterario in modo sicuro gli autori e le opere più significativi nel contesto della civiltà romana, proposti per il quinto anno.
- Potenziare e perfezionare le competenze, declinate in conoscenze e abilità acquisite, nello studio della lingua e della cultura latina durante il secondo biennio per una comprensione maggiore e una conoscenza più approfondita della cultura europea ed italiana.
- Sviluppare le capacità logiche e l'attitudine a formulare e verificare ipotesi.
- Sviluppare il senso critico.
- Acquisire un corretto metodo di studio.
- Sviluppare le conoscenze linguistiche e delle capacità espressive.
- Conoscere la civiltà latina e la sua storia letteraria.

- Leggere, tradurre e comprendere i testi letterari.
- Sviluppare capacità di giudizio e di analisi critica.

COMPETENZE

In particolare gli studenti devono dimostrare di avere acquisito, al termine dell'ultimo anno, i seguenti obiettivi, articolati a cura dei docenti in competenze, abilità/capacità e conoscenze:

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Leggere e comprendere testi d'autore.	▪ Analizzare le strutture linguistiche di un testo. ▪ Comprendere il senso generale di un brano antologico/di un passo. ▪ Comprendere il significato letterale di testi letterari. ▪ Analizzare testi letterari per comprenderne senso e individuarne la struttura. ▪ Individuare le caratteristiche stilistiche e retoriche di un testo.	▪ Individuare e distinguere le diverse tipologie testuali. ▪ Compiere inferenze per comprendere un testo. ▪ Collocare un testo nel sistema letterario e nel suo contesto socio-storico-culturale di riferimento.
Tradurre in modo da giungere alla conoscenza di un'opera e di un autore.	▪ Utilizzare strutture linguistiche latine selezionate per comprendere in modo più approfondito il testo di partenza. ▪ Pianificare la traduzione con una stesura provvisoria e operare la revisione successiva. ▪ Controllare la coerenza semantica della propria traduzione. ▪ Controllare la coerenza della struttura morfosintattica della propria traduzione. ▪ Individuare il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura da tradurre e al genere letterario.	▪ Consolidamento delle conoscenze linguistiche, grammaticali e/o stilistiche studiate. ▪ Collegare il repertorio lessicale noto con il registro corrispondente (quotidiano, formale, tecnico). ▪ Confrontare le conoscenze pregresse e il testo da tradurre. ▪ Mettere in relazione il testo da tradurre con il contesto storico, sociale e culturale di riferimento. ▪ Confrontare testi, argomenti e problemi. ▪ Ricostruire ciò che un testo omette attraverso ciò che il testo esplicita. ▪ Riconoscere la linea argomentativa di un testo.
Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano (e se possibile con le altre lingue europee) con particolare riferimento al lessico e alla semantica.	▪ Riconoscere le strutture linguistiche di un testo trasponendo le proprie conoscenze da strutture e regole già studiate. ▪ Osservare le somiglianze e le differenze tra italiano e latino (ed eventualmente la lingua straniera studiata). ▪ Individuare con sicurezza i "falsi amici" nel passaggio da una lingua all'altra. ▪ Saper cogliere affinità e differenze anche all'interno di	▪ Conoscere le modificazioni intercorse a livello fonetico, semantico, morfologico e sintattico nel passaggio dal latino alle lingue moderne. ▪ Distinguere in modo consapevole i diversi linguaggi presenti in lingue diverse. ▪ Avere consapevolezza dei differenti ambiti linguistici (alto, familiare, colloquiale, gergale, ecc). ▪ Consolidare i caratteri linguistici propri di un genere

	tematiche comuni ed espresse in contesti linguistici diversi.	letterario e osservarne le variazioni in autori, epoche e realtà linguistiche diverse.
Interpretare e commentare opere in prosa e in versi.	▪ Utilizzare conoscenze pregresse relative ai testi già studiati e agli argomenti già affrontati. ▪ Impostare la traduzione di un testo in modo coerente con il suo contesto, avanzando un'ipotesi interpretativa previa corretta lettura. ▪ Elaborare una propria tesi interpretativa, individuando gli argomenti utili a confutare una tesi diversa, anche in riferimento al significato del testo per il nostro tempo.	▪ Selezionare e utilizzare conoscenze storiche e letterarie relative ai generi e agli autori, utili all'interpretazione. ▪ Inquadrare in modo corretto testi e autori nella storia letteraria latina che dev'essere conosciuta almeno nelle sue linee essenziali.
Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.	▪ Individuare attraverso testi d'autore, in quanto anche documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti politici, morali, religiosi, estetici, ecc.).	▪ Conoscere il pensiero e la poetica dei diversi autori, confrontare le diverse poetiche e operare confronti tra modelli. ▪ Conoscere l'origine e l'evoluzione dei generi letterari rilevando la specificità di ciascuno. ▪ Ricostruire attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà dell'antichità romana. ▪ Comprendere il concetto di *humanitas* e saperlo riconoscere nelle opere letterarie latine.
Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.	▪ Individuare gli elementi che, presenti nelle opere letterarie latine, si possono considerare fondativi per la realtà culturale e il pensiero europeo dell'età moderna e contemporanea.	▪ Conoscere il concetto di *auctoritas* e giustificarlo alla luce dei diversi contesti letterari. ▪ Stabilire confronti tra generi classici e quelli delle tradizioni letterarie europee successive. ▪ Riconoscere le tracce del pensiero latino negli ambiti letterari e culturali successivi per cogliere relazioni e dipendenze.

CONTENUTI SCELTI SU INDICAZIONI NAZIONALI

L'allievo dovrà raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001).

Scienze umane	Scientifico-tradizionale
Tema: tra trasformazione e formazione <u>L'età giulio claudia</u>: **Seneca**: approfondimento *Epistole a Lucilio*	<u>La letteratura latina dell'età imperiale</u> lettura di alcuni testi in originale e/o in traduzione di autori significativi della letteratura latina di età imperiale e/o cristiana con particolare attenzione agli

Dai Flavi ad Adriano: Quintiliano: *Institutio oratoria* Tarda latinità ed età cristiana: Apuleio: *Le metamorfosi* (la formazione attraverso la trasformazione) Agostino: *Confessiones*; passi tratti dalle opere minori presenti nei testi di Pedagogia del biennio.	autori seguenti: Tacito, **Seneca**, Petronio, Apuleio, Agostino e gli autori cristiani.
In grassetto i contenuti disciplinari che il Dipartimento ritiene imprescindibili per la classe V. **NB: Si lascia alla libertà del docente operare per moduli, percorsi tematici, anticipare o posticipare gli autori. A discrezione del docente e della reperibilità dei testi antologici la scelta della lettura in traduzione o nell'originale latino.**	

Sistema di verifica

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove (almeno tre, tra orali e scritte, a quadrimestre, per l'indirizzo scientifico tradizionale; almeno due, tra orali e scritte, a quadrimestre, per l'indirizzo di scienze umane).

Criteri e finalità della valutazione

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

L'insegnante valuterà:
la correttezza e la chiarezza espositiva;
la capacità di organizzare un discorso articolato e organico;
l'assimilazione dei contenuti proposti;
le capacità di rielaborazione personale;
le capacità di giudizio e di analisi critica;
le capacità di analisi e di sintesi.

Strumenti adottati

Libri di testo, materiale fornito dai docenti, materiale informatico, (ecc.)